



WHP:
Workplace
Health
Promotion
DGRT n.1078
del 02/11/2016



L	I	F	E			C	
		A				A	
		M		W	O	R	K
		I				R	
B	A	L	A	N	C	E	
		Y				R	



ITER DEL PRP 2014-2018 (di cui il WHP è il progetto n.9 in riferimento al setting lavoro)

DGRT: n. 693 del 25-05-2015: Approvazione Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018

DGRT: n 1314 del 29-12-2015: Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018.
Rimodulazione ai sensi
dell'Accordo 56/CSR del 27/03/2015

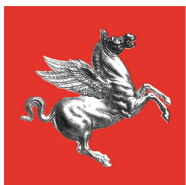
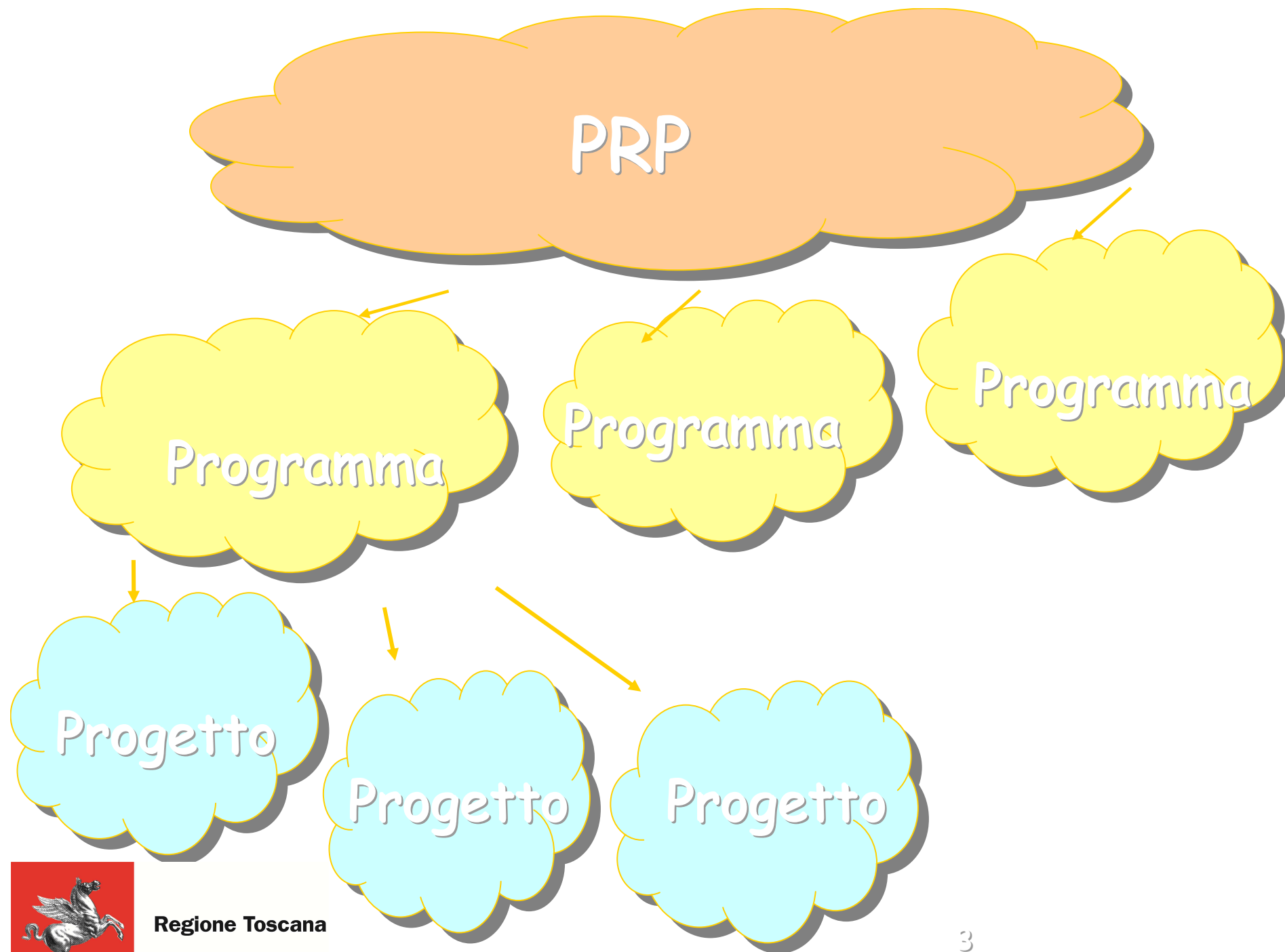
DGRT n.594 del 21-06-2016 Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018.
Approvazione di un disciplinare per il monitoraggio del PRP, in coerenza con le
indicazioni di cui all'Accordo 56/CSR/2015

Il PRP della Toscana si articola in 7 Programmi e 72 progetti; esso applica la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale per la Prevenzione, articolandosi su 3 setting di intervento: scuola, comunità e lavoro.



Regione Toscana

Settore Prevenzione e Sicurezza in ambiente di vita, alimenti e veterinaria



Cosa è il progetto regionale WHP.

Workplace Health Promotion (WHP) è un progetto di promozione della salute negli ambienti di lavoro della Regione Toscana, approvato dalla Regione Toscana con DGRT n.1078/2016, per migliorare la salute e il benessere dei lavoratori delle amministrazioni e delle imprese/enti produttivi, privati e pubblici toscani, attraverso la realizzazione di interventi informativi e di sensibilizzazione verso sani stili di vita, la collaborazione tra il sistema sanitario e quello delle imprese/enti aderenti ed il coinvolgimento delle figure di riferimento dei due ambiti

Quali sono le finalità del progetto regionale WHP.

Il progetto prevede la realizzazione, da parte delle aziende/enti che aderiscono, di azioni di provata efficacia, dette *buone pratiche*, che facilitano, nel contesto lavorativo, la scelta da parte dei lavoratori di comportamenti protettivi per la salute ed il benessere e sani stili di vita. In particolare, le aziende/enti mettono in atto interventi che tendono a diffondere informazioni su una corretta alimentazione, a favorire uno stile di vita attivo, ad offrire un ambiente di lavoro libero dal fumo, opportunità per smettere di abusare di alcol e di altre sostanze, promozione della sicurezza stradale e di una mobilità sostenibile e conciliare le esigenze personali con quelle lavorative.



Regione Toscana

Settore Prevenzione e Sicurezza in ambiente di vita, alimenti e veterinaria

Chi può aderire al WHP.

L'adesione è gratuita ed aperta ad imprese ed enti pubblici e privati della Toscana che posseggono i seguenti requisiti:

- essere in regola con gli oneri contributivi e assicurativi;
- aver redatto il Documento di Valutazione dei Rischi come previsto dal D.Lgs 81/08 e s.m.i. e rispettare le disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- essere in regola con le norme ambientali (D.Lgs 152/06 e s.m.i.).
- non aver riportato nei 5 anni precedenti condanne definitive relative all'applicazione del D. Lgs. 231/2001 (art. 25 septis-omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione della norma sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro o art. 25 undicies – reati ambientali)



Regione Toscana

Settore Prevenzione e Sicurezza in ambiente di vita, alimenti e veterinaria

Perchè aderire a WHP:

Aderire al programma WHP consente alle imprese e agli enti:

- di assumere, nell'ambito della loro responsabilità sociale, un ruolo attivo nella promozione della salute e del benessere dei propri dipendenti;
- di orientare in modo positivo le abitudini di vita dei lavoratori;
- di ridurre l'assenteismo, le malattie croniche non trasmissibili, i tassi di mortalità e i conflitti interpersonali;
- di accrescere il senso di appartenenza alla comunità lavorativa e la motivazione al lavoro ed alla crescita professionale;
- di migliorare l'ambiente e l'organizzazione del lavoro;
- di poter ottenere alcuni benefici fiscali

La Regione ha ufficialmente richiesto il riconoscimento del progetto, come buona pratica, alla rete europea ENWHP – European Network Workplace Health Promotion.



Regione Toscana

Settore Prevenzione e Sicurezza in ambiente di vita, alimenti e veterinaria

ALLEGATO A: Indirizzi operativi per la realizzazione di interventi di promozione della salute negli ambienti di lavoro

ALLEGATO 1: Le buone pratiche per la promozione della salute nei luoghi di lavoro

ALLEGATO 2: domanda di adesione al programma

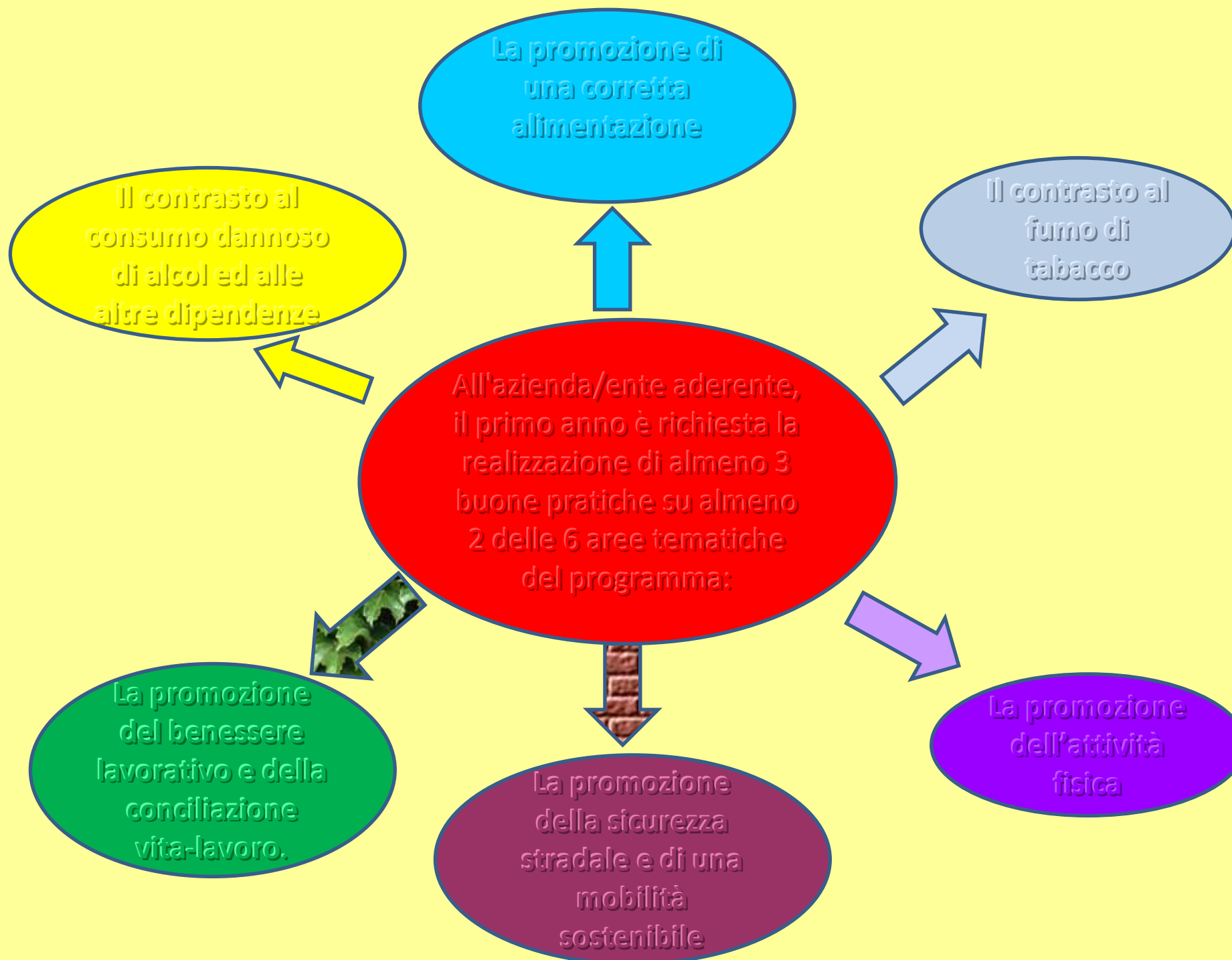
Per la realizzazione del WHP, gli enti pubblici e privati aderenti, devono fare riferimento agli indirizzi operativi, alle buone pratiche ed alla modulistica che, inizialmente approvati con decreto n.13317/2016, sono stati parzialmente integrati dal successivo decreto dirigenziale n.1565/2017 che contiene tutti gli allegati e quindi la modulistica utile progetto

ALLEGATO 3:
Questionario per i lavoratori

ALLEGATO 4: Questionario di autovalutazione per l'impresa/ente: criteri qualità

ALLEGATO 5: Pianificazione buone pratiche WHP: format del percorso per l'impresa/ente sulla base dei determinanti di salute

ALLEGATO 6: Scheda di rendicontazione annuale



- Tutte le informazioni e la modulistica sono visibili e scaricabili alla URL: <http://www.regione.toscana.it/WHP>
- L'impresa od ente interessato deve compilare e sottoscrivere la “Domanda di adesione al programma” (allegato 2) ed inviarla attraverso posta certificata (PEC);
- La PEC a cui inviarla è regionetoscana@postacert.toscana.it
- Intestazione:

Regione Toscana

Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione sociale

Settore prevenzione e sicurezza in ambienti di vita, alimenti e veterinaria

- Oggetto: "WHP"



Regione Toscana

Settore Prevenzione e Sicurezza in ambiente di vita, alimenti e veterinaria

Entro 15 giorni dal ricevimento della domanda, la Regione Toscana trasmette la richiesta all'Azienda Usl competente per territorio;

Entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della documentazione, gli operatori dell'Azienda Usl competente per territorio contattano l'impresa al fine di:

1. illustrare il programma;
2. individuare le aree tematiche di intervento e le relative buone pratiche (vedasi all.1)
3. concordare il percorso di realizzazione del programma.

L'azienda usl dovrà fornire informazioni dettagliate su tutte le fasi operative previste dal progetto, sui vantaggi per chi aderisce, un costante supporto durante le fasi di programmazione e di attuazione e per l'offerta di informazioni sulle opportunità di accesso ai Servizi sanitari e socio-sanitari presenti sul territorio per il trattamento di specifiche problematiche legate all'alimentazione, al fumo di tabacco, al consumo di alcol, ad altre forme di dipendenza o di malattie croniche non trasmissibili.



Regione Toscana

Settore Prevenzione e Sicurezza in ambiente di vita, alimenti e veterinaria

Il Medico Competente

• *Obblighi del Medico Competente: art.25. c. 1. lett. a) del DLgs 81/2008:
“collaborare all’attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale”*

Ruolo del medico competente

- Nel corso della Sorveglianza Sanitaria identifica e può monitorare nel tempo fattori di rischio extra professionali a carattere individuale quali l’abitudine al fumo, l’abuso di alcol, l’alimentazione non corretta o la sedentarietà e può contribuire a far comprendere al Datore di Lavoro la convenienza ad intraprendere iniziative di Promozione della Salute
- Può intervenire direttamente sulla quantificazione del rischio ed il counselling per la modifica dei comportamenti (minimal advice tabagico, intervento breve per i consumatori di alcol a rischio, counselling alimentare ecc)
- Può fornire, grazie ai dati raccolti, un utile contributo per il monitoraggio e la valutazione degli interventi di promozione della salute



Regione Toscana

Settore Prevenzione e Sicurezza in ambiente di vita, alimenti e veterinaria

Le Aziende Usl territoriali

- Sono coinvolte nel WHP con: Educazione alla Salute, Igiene Pubblica e Nutrizione, Medicina dello Sport, Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di lavoro, Salute Mentale e Dipendenze
- Supporto metodologico e orientamento organizzativo
- Consulenza in fase di pianificazione
- Pianificazione, coordinamento e realizzazione degli interventi previsti dal programma regionale
- Restituzione dei dati emersi dai questionari per l'identificazione del contesto dell'impresa/ente
- Offerta di informazioni sulle opportunità di accesso ai Servizi Sanitari e Socio-Sanitari presenti sul territorio per il trattamento delle specifiche problematiche inerenti il Programma
- Valutazione delle relazioni prodotte dalle imprese/enti che hanno aderito anche al fine della presentazione della richiesta di iscrizione all'elenco regionale dei "Luoghi che promuovono salute-Rete Europea ENWHP" ed assistenza alla procedura di candidatura delle singole imprese/enti per l'ottenimento del riconoscimento ENWHP e del relativo logo europeo



Regione Toscana

Settore Prevenzione e Sicurezza in ambiente di vita, alimenti e veterinaria

Imprese/Enti aderenti

Entro i primi 3 mesi dalla domanda di adesione, l'impresa/ente deve realizzare le seguenti attività:

a) organizzazione di un incontro di presentazione del Programma condotto dalle figure a ciò preposte all'interno dei Dipartimenti della Prevenzione dell'azienda usi territorialmente competente.

L'incontro deve coinvolgere tutte le figure del sistema impresa/ente (ove presenti) di seguito elencate, che possono avere un ruolo chiave nello sviluppo del Programma d'intervento:

- Datore di lavoro o delegato con poteri decisionali;
- Responsabile delle Risorse Umane;
- Responsabile della Comunicazione;
- RSPP;
- Medico Competente;
- RLS;
- Rappresentanze Sindacali;

b) costituzione di un gruppo di lavoro interno all'impresa/ente, compatibilmente con la dimensione aziendale, con l'obiettivo di pianificare ed organizzare la realizzazione delle attività sulla base delle buone pratiche raccomandate



Regione Toscana

Settore Prevenzione e Sicurezza in ambiente di vita, alimenti e veterinaria